

Articolo 4

Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Articolo 5

Definizioni

Il **Counselor** è: un professionista nella relazione d'aiuto che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità del cliente, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta e di autodeterminazione al fine di prendere decisioni, migliorare relazioni, sviluppare la consapevolezza, gestire emozioni e sentimenti, superare conflitti.

L'**Operatore Olistico e del benessere naturale** è: un professionista nel campo del benessere generale della persona, che va ad operare sulla valorizzazione dell'equilibrio psico-fisico e sulla stimolazione delle risorse individuali attraverso metodi ed elementi naturali la cui efficacia viene costantemente verificata nei contesti socio-culturali di provenienza ed in quelli in cui si vive, ri-educando l'individuo a più idonei stili di vita, abitudini alimentari, rapporti con l'ambiente e con le persone, privilegiando il fine ultimo del benessere complessivo corpo/mente/anima. Qualora la sua formazione sia multidisciplinare (discipline olistiche, energetiche, tecniche corporee, ecc.) egli è in grado di indirizzare il cliente verso la specializzazione che ritiene più idonea al soggetto.

Il **Bioregato** è secondo l'OMS "esercita la sua professione in modo autonomo o in équipe, al fine di valutare lo stato energetico del soggetto, secondo concetti che considerano l'aspetto costituzionale, il concetto di "Forza vitale", il flusso della stessa nell'organismo, l'alimentazione, le abitudini e lo stile di vita". Le sue attività si svolge attraverso consulenze non invasive, utili alla valutazione dello stato bioenergetico del soggetto, considerando gli aspetti costituzionali, il grado di forza ed energia vitale in correlazione con eventi geografici, quali l'alimentazione, le abitudini, lo stile di vita. Fornisce suggerimenti su alimenti, prodotti naturali ed integratori di libera vendita. Propone cure con prodotti naturali di Fitoterapia, Gemmoterapia, Aromaterapia, Fiori di Bach, Diglossopatia, Litoterapia, ecc. Adotta metodologie riflessostimolanti quali: Medicina Cinese e Tibetana, Shiatsu, Kinesologia applicata, Idrologia, Reflexologia Plantare, Cromoterapia, ecc.

Articolo 6

Struttura

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea Generale dei Soci.
- Il Consiglio Direttivo, il Presidente, i Vice-Presidenti, il Segretario Generale ed il Tesoriere.
- Il Comitato Scientifico.
- Le Commissioni di area tematica e Disciplinare.
- Il Collegio dei Prebiteri.

Articolo 7

Assemblea Generale

L'Assemblea Generale (AG) dei Soci, in sede ordinaria viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio annuale consuntivo e preventivo e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. L'AG è presieduta dal Presidente dell'Associazione assistito da un segretario addetto alla verbalizzazione. In caso di assenza, il Presidente sarà sostituito da uno dei Vice-Presidenti o da altro componente del Consiglio Direttivo. L'Assemblea Generale può essere convocata in sede straordinaria in ogni caso in cui ne sia ravvisata l'opportunità su iniziativa del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un terzo dei Soci, indirizzata al Presidente tramite lettera raccomandata, anche cumulativa.

L'AG è convocata con almeno 15 giorni di preavviso, tramite comunicazione per via telematica indirizzata a tutti i Soci e con affissione presso la sede sociale, contenente altresì gli argomenti oggetto dell'ordine del giorno nonché il luogo, l'ora e il giorno della seconda convocazione nel caso in cui la prima vada deserta.

Tutti i Soci hanno diritto di partecipare all'assemblea; il diritto di voto spetta tutti i Soci ma è subordinato al regolare pagamento delle quote sociali. È consentito il voto per delega scritta; ogni Socio può ricevere un numero di deleghe non superiore a cinque.

Fazio

In prima convocazione, sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria, sono validamente costituite quando sia presente la metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. L'assemblea delibera con il voto favorevole del 50% più uno dei votanti, con appello nominale. Per l'elezione delle cariche sociali è previsto il voto segreto.

Articolo 8

Competenze dell'Assemblea Generale

La competenza dell'Assemblea Generale copre i seguenti oggetti:

- Discutere, deliberare e approvare i bilanci annuali consuntivi e preventivi.
- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo.
- Eleggere i membri del Collegio dei Profiniri.
- Determinare l'ammontare delle quote di iscrizione annuali, su proposta del Consiglio Direttivo.
- Deliberare le modifiche statutarie (su proposta del Consiglio Direttivo o di almeno 1/3 dei soci).
- Scegliere l'Associazione, nominare i liquidatori e distribuire il patrimonio sociale.
- Delinea gli orientamenti e le linee programmatiche per la realizzazione degli scopi sociali.
- Su proposta del Consiglio Direttivo approva i regolamenti per disciplinare il funzionamento e le modalità operative degli organi interni.
- Ogni altro argomento non espressamente riservato alla competenza di altri organi.

Le decisioni acquistano efficacia definitiva contestualmente alla pubblicazione sul sito web per un tempo corrispondente alla durata in carica del Consiglio Direttivo, ovvero pari a tre anni.

Articolo 9

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9, eletti dall'AG tra tutti coloro che siano in possesso della qualità di Socio. Al suo interno, con deliberazione approvata a maggioranza dei componenti, nomina il Presidente dell'Associazione, i Vice-Presidenti, il Segretario Generale ed il Tesoriere. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino a tre mandati consecutivi. Nel caso in cui un posto di consigliere resti vacante, il CD procede per cooptazione fino alla successiva convocazione dell'Assemblea Generale.

Articolo 10

Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo esercita i più ampi poteri inerenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e adotta i provvedimenti necessari alla realizzazione degli scopi sociali in conformità alle linee programmatiche indicate dall'Assemblea Generale. E' facoltà dell'Assemblea Generale emanare un regolamento che disciplini modalità specifiche di funzionamento del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio medesimo, con delibera adottata a maggioranza dei componenti.

La competenza del Consiglio Direttivo si estende alle seguenti prerogative:

- È l'organo esecutivo dell'Associazione, esso traduce in azioni e provvedimenti concreti gli indirizzi espressi dall'Assemblea Generale.
- Prepara i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al vaglio e all'approvazione dell'Assemblea Generale.
- Con cadenza annuale provvede ad aggiornare l'elenco dei Soci.
- Delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci.
- Esprime le procedure per il riconoscimento delle Scuole che ne facciano domanda.
- Nomina il Comitato Scientifico.
- Nomina i componenti delle Commissioni e li sostituisce in caso di decadenza o rinuncia.
- Esercita potestà regolamentare: redige ed aggiorna i regolamenti interni all'Associazione.
- Può istituire nuove Commissioni qualora ne ravvisi l'opportunità.



Prato



Articolo 11

Convocazione e svolgimento delle sedute del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in caso di impossibilità, da uno dei Vice-Presidenti presso la sede sociale o in altro luogo del territorio italiano, tramite avviso a tutti i membri del Consiglio almeno 7 (sette) giorni prima della riunione. Subordinatamente ad una valutazione di urgenza, il termine di preavviso può essere ridotto a 2 (due) giorni. In ogni caso, la seduta del Consiglio Direttivo è considerata valida se siano presenti la maggioranza più uno dei suoi membri.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente ed in caso di sua assenza da uno dei Vice-Presidenti. Per ogni seduta del Consiglio Direttivo viene redatto verbale. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono sempre adottate con il voto favorevole della metà più uno dei componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 12

Presidente

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri; rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi, a livello sostanziale e processuale; detiene il potere di firma sociale.

Il Presidente, in caso di impedimento, assenza o valutazione di opportunità, può delegare in forma scritta le sue competenze ad uno dei Vice-Presidenti o, in caso di necessità, ad altro membro del Consiglio Direttivo.

Il Presidente, presiede altresì con diritto di voto tutte le Commissioni istituite ed operanti all'interno di A.U.C.D.N. In caso di necessità ed urgenza può adottare provvedimenti provvisori che diverranno definitivi solo in seguito alla loro ratifica nel primo Consiglio Direttivo utile.

Articolo 13

Vice-Presidenti

In A.U.C.D.N. verranno nominati due Vice-Presidenti, che possono, singolarmente, sostituire il Presidente nelle sue funzioni tramite delega scritte di quest'ultimo. Nell'ambito delle funzioni delegate, in casi di necessità ed urgenza, entrambi possono adottare provvedimenti provvisori che diverranno definitivi solo in seguito alla loro ratifica nel primo Consiglio Direttivo utile.

Articolo 14

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è membro, con diritto di voto, del Consiglio Direttivo. Redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e tiene aggiornato il libro dei Verbali. Redige, monitora ed aggiorna il libro dei Soci e l'elenco dei professionisti iscritti all'Associazione Professionale di Categoria A.U.C.D.N. Di concerto con il Tesoriere, partecipa alla predisposizione degli elementi utili alla redazione del bilancio di gestione.

Su incarico del Consiglio Direttivo, può curare la gestione amministrativa dell'Associazione.

Articolo 15

Il Tesoriere

Il Tesoriere è membro, con diritto di voto, del Consiglio Direttivo. Ha la responsabilità dell'amministrazione del patrimonio e della cassa dell'Associazione. Tiene e cura i libri contabili ed ogni altra documentazione utile o necessaria per disposizione di legge, anche a fini fiscali, dei quali relazione al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale. Predisporre la bozza del bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo. Esamina i rendiconti annuali delle sedi periferiche e ne cura i rapporti amministrativi.

Articolo 16

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è un organo consultivo del Consiglio Direttivo. E' costituito da un minimo di 3 membri ed un massimo di 6. Tutti i membri devono essere in possesso della qualità di Socio. In ogni caso il

Foto

numero dei componenti dovrà essere corrispondente ad un multiplo di tre, al fine di rappresentare equamente le professioni tutelate da A.C.O.N. (Counselor, Operatori Olistici e del benessere naturale, Naturopati). Il Comitato Scientifico garantisce la qualità scientifico-professionale dell'attività dell'Associazione. Elaboro studi e ricerche inerenti materie attinenti alle professioni rappresentate, organizza convegni e seminari. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Consiglio Direttivo e restano in carica fino al termine del mandato di quest'ultimo e sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi.

Articolo 17 **Commissioni**

Sono istituite le seguenti Commissioni per aree tematiche:

- Commissione Counseling;
- Commissione Discipline Olistiche e del benessere naturale;
- Commissione Naturopatia;
- Commissione Disciplinaria;

I membri delle Commissioni sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i Soci che accettano l'incarico. La durata della carica è pari a tre anni e corrisponde a quella del Consiglio Direttivo. Nel periodo intercorrente il passaggio di competenza tra il C.O. uscente e quello di nuova nomina, le Commissioni in carica continueranno ad esercitare l'ordinaria amministrazione. Le attività delle Commissioni sono disciplinate da apposito regolamento redatto e approvato dal Consiglio Direttivo. L'incarico del Consiglio Direttivo istituisce nuove commissioni.

Articolo 18 **Collegio dei Proibiti**

Il Collegio dei Proibiti è composto da un minimo di tre e da un massimo di cinque componenti eletti dall'Assemblea Generale tra i Soci che non ricoprono altre cariche all'interno dell'Associazione, secondo criteri di competenza, irreperibilità ed onorabilità. Il Collegio elegge al proprio interno il Presidente, il cui voto prevale in caso di parità nelle votazioni. I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rieleggibili per altri due mandati consecutivi. Spetta al Collegio esprimere un parere sulle violazioni dei Soci alle norme dello Statuto, dei regolamenti e del Codice Deontologico che gli vengono sottoposte dagli Organi Sociali, dai Soci e dai terzi, e che siano peggiori al vaglio della Commissione Disciplinare. Il Collegio decide in autonomia sulle eventuali controversie che potranno sorgere fra Soci, fra questi e l'Associazione o tra gli Organi Sociali interni all'Associazione.

Articolo 19 **Registro professionale**

L'Associazione Professionale di Categoria A.C.O.N. redige, gestisce e conserva il Registro Professionale dei Counselor, degli Operatori Olistici e del benessere naturale, dei Naturopati, suddiviso in tre sezioni, rispettivamente dedicate a ciascuna professione rappresentata. Per ogni Socio viene evidenziata la qualifica. I criteri ed i requisiti di ammissibilità per l'accesso al Registro sono definiti in apposito regolamento.

Articolo 20 **Patrimonio**

Il patrimonio e le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- 1) Quote associative annue.
- 2) Eventuali erogazioni, donazioni e lasciti siano essi provenienti da persone fisiche o giuridiche nazionali o internazionali.
- 3) Contributi straordinari dei soci.
- 4) Proventi straordinari ricavati tramite l'attività dell'Associazione per: ricerche, diritti d'autore, pubblicazioni, consulenze, manifestazioni scientifiche e di promozione.
- 5) Contributi e finanziamenti di enti pubblici nonché di sponsorizzazioni nazionali e internazionali.
- 6) Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

9/200

- b. Le quote associative annue dovranno essere versate in un'unica soluzione entro il mese di aprile di ciascun anno. Le quote associative annue sono dovute per tutto l'anno solare in corso, a prescindere dal momento dell'avvenuta iscrizione; la quota sociale pertanto non è frazionabile. Viene fatta eccezione per l'annualità 2016, corrispondente all'anno di costituzione di A.S.C.O.N., per la quale è previsto un pagamento corrispondente alla metà dell'importo della quota associative annuale.

Allo stesso modo, il Socio uscente che lasci l'Associazione dopo il 30 aprile dell'anno in corso, sarà tenuto all'intero pagamento della quota sociale per l'anno medesimo.

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 21 **Disposizioni fiscali**

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla Legge. Il presente Statuto è finalizzato a garantire la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative nonché l'effettività del rapporto medesimo; è espressamente esclusa la temporaneità alla vita associativa. La quota associative è intransferibile sia per atto fra vivi che a causa di morte.

Articolo 22 **Soci**

Possano aderire all'Associazione tutti i Counselor, gli Operatori Distici e del benessere naturale ed i Naturopati, maggioranni, che abbiano conseguito titoli professionali ritenuti idonei in base ai criteri ed alle definizioni fornite dai regolamenti interni all'Associazione, che abbiano superato l'esame di valutazione professionale promosso dall'Associazione stessa e che abbiano accettato e sottoscritto lo Statuto ed i regolamenti. I Soci saranno inseriti in diverse qualifiche professionali a seconda del percorso formativo e professionale seguito, in base a quanto stabilito dal Regolamento interno. L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione delle domande è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le iscrizioni decorrono dal momento in cui la domanda è accolta.

Articolo 23 **Doveri dei soci**

I Soci sono tenuti

- Al rispetto delle norme statutarie e regolamentari.
- Ala condivisione degli scopi del presente Statuto.
- Ad osservare scrupolosamente le norme deontologiche adottate dall'Associazione.
- Ala conoscenza ed al rispetto dei regolamenti interni emanati dall'Associazione.
- Al pagamento della quota sociale annua stabilita dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo.
- Ad aggiornare con costanza al propria formazione professionale (formazione permanente).
- A favorire il raggiungimento degli scopi statutarî.

Articolo 24 **Perdita della qualità di socio**

La qualità di Socio può venire meno al verificarsi di ciascuna delle seguenti cause:

- Dimissioni volontarie.
- Decadenza: nel caso in cui vengano meno uno o più requisiti per i quali il Socio è stato ammesso.
- Morosità nel pagamento della quota sociale.
- Condanna passata in giudicato in relazione alle attività previste dall'Associazione.
- Delibera di esclusione ratificata da parte del Consiglio Direttivo su proposta del Collegio dei Proibitori.

Articolo 25 **Scuole riconosciute da A.S.C.O.N.**

L'Associazione Professionale di Categoria A.S.C.O.N., su delibera del Consiglio Direttivo, può istituire un elenco di Scuole ed altri Enti di formazione pubblici o privati che siano in possesso dei requisiti determinati

S.P.S.P.

con apposito regolamento e che accettino gli obblighi ivi indicati a cui sia attribuito il Riconoscimento.

Articolo 26
Disposizioni finali

Quanto non espressamente previsto dalle presenti norme statutarie sarà disciplinato, a cura del Consiglio Direttivo, attraverso l'emissione di appositi regolamenti interni, anche nel rispetto di eventuali norme sopravvenute.

Articolo 27
Norme di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle altre disposizioni di legge in materia.

Lido di Camerice 23/03/2016

Il Presidente Gen. Rita Del Buono

Il Segretario Generale Josephina Gera



9